

in questo numero,  
intervista a  
Laura Bassignana

*"come integrare in  
modo armonico il  
vecchio e il nuovo"*

# QUANDO STORIA E DESIGN SI INCONTRANO

una ristrutturazione inclusiva  
di un prestigioso appartamento in crocetta.

Gentile lettore,

L'intervento presentato in quest'ultimo numero mi ha stimolato ad affrontare un argomento spesso spinoso per chi si accinge a ristrutturare una casa che non sia il primo impianto (primo impianto è la caratteristica che in gergo si attribuisce agli interventi in cui si parte zero).

Nel primo impianto non ci sono mobili, oggetti o strutture preesistenti di cui doversi occupare.

Si parte da un involucro e si inizia a immaginare e progettare fino ad arrivare alla miglior soluzione scegliendo ogni pezzo del puzzle.

Molto diverso è quando c'è il desiderio di rinnovare, cambiare, rendere più simile a noi la nostra casa, ma si deve tener conto di ciò che già esiste. Che sia un piccolo mobile ereditato, un oggetto di design acquistato molti anni prima o, come nel nostro caso, un insieme di arredi carichi di valore affettivo.

Ho voluto parlarne direttamente con Laura Bassignana che ha curato ogni minimo aspetto dell'intervento di questo mese.

Trovi l'intervista nelle ultime pagine del magazine.

Spero, come sempre, che l'argomento possa offrirti qualche utile spunto di riflessione.

Buona lettura !

Giuseppe Piovano  
Responsabile della comunicazione.

# Sommario

Quando storia e design si incontrano_____	4
Il progetto_____	7
L'ingresso_____	11
Il living_____	14
La cucina_____	21
Lo studio e la sala wellness_____	25
i bagni_____	26
La camera_____	32
intervista a Laura Bassignana_____	37

QUANDO STORIA E DESIGN SI INCONTRANO

# QUANDO STORIA E DESIGN SI INCONTRANO





# Il responsabile progetto

Laura Bassignana  
HOMEredesigner

Esplodiva, empatica, artista istintiva e coinvolgente, è l'Art Director del Gruppo. Incanta con la sua capacità di trasformare le idee in splendidi disegni ambientati, coniugando con naturalezza la sua esperienza tecnica e la sua dote artistica. Non chiedetele però di usare il gestionale... la sua dimestichezza tecnologica si ferma all'Ipad (con il quale però crea ambientazioni splendide).

## IL CONTESTO

Basterebbe dire, “200 mq in zona Crocetta, ottavo piano con vista sulle Alpi”, per dare una cornice a questo immobile che abbiamo recentemente ristrutturato e parzialmente e arredato. Ma...

In questo caso c’era molto di più. L’appartamento custodiva mobili, arredi e dipinti carichi di valore affettivo per i nostri committenti. Si trattava di oggetti scelti con grande attenzione nell’arco di tutta la vita dai genitori.

Mauro Piovano, fin dal primo incontro di analisi delle esigenze, ha avuto chiaro quanto i nostri coniugi fossero combattuti tra il desiderio di nuovo e il preservare quanto più possibile la storia e l’atmosfera di quella casa.

Un progetto molto diverso da quelli in cui il committente ci chiede di fare tabula rasa di tutto mantenendo solo l’involucro esterno e ridisegnare da zero il layout interno.

Insomma, questa era una sfida davvero speciale: plasmare la casa alle loro esigenze e nello stesso tempo armonizzare il vecchio con il nuovo.

In due parole rendere quella casa esclusiva grazie all’inclusività.

Una sfida in cui sarebbero servite grande creatività, gusto estetico ed empatia per comprenderne le perplessità e difficoltà di scelta dei committenti.

Mauro ha ritenuto che la persona del team più idonea per seguire questo progetto fosse la nostra Homeredesigner Laura Bassignana, e il risultato finale gli ha dato dato ragione.



Mauro Piovano  
al primo sopralluogo

# IL PROGETTO

## Lo stato di fatto

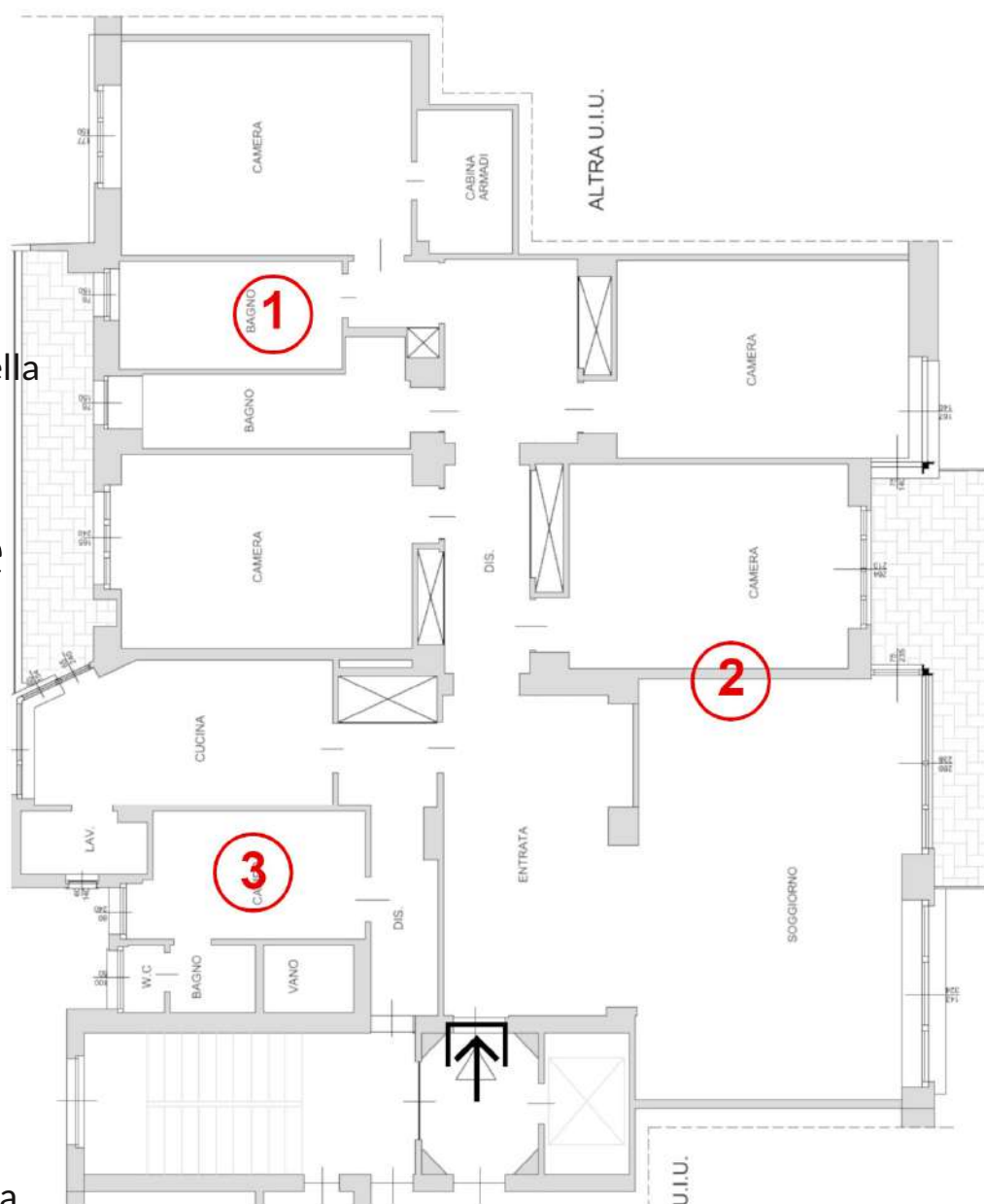
La planimetria originale della casa per diversi aspetti aveva un aspetto contemporaneo e non presentava particolari disarmonie o squilibri di volumi.

Anche i 3 armadi a muro esistenti nella zona del disimpegno e quello nella lavanderia testimoniano un'attenta progettazione della casa già all'epoca di costruzione.

**Sono bastate  
3 sole  
modifiche  
divisionali, ai  
punti**

**1, 2 e 3**

per soddisfare le esigenze funzionali della committenza.





## IL PROGETTO

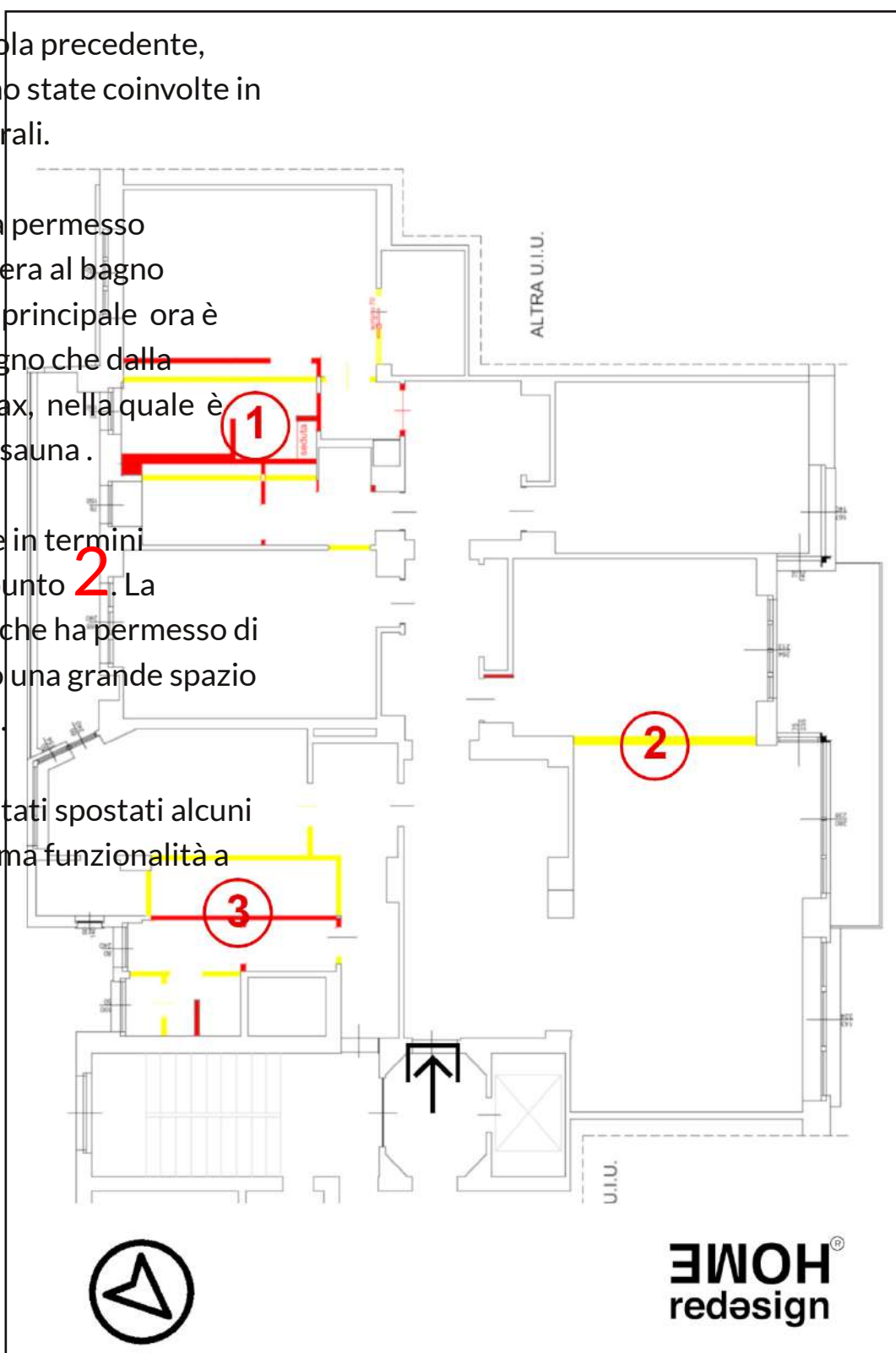
### Demolizioni e costruzioni

Come accennato nella tavola precedente, sono solo 3 le aree che sono state coinvolte in termini di spostamenti murali.

Al punto **1**, la modifica ha permesso l'accesso diretto dalla camera al bagno padronale, anche il bagno principale ora è accessibile sia dal disimpegno che dalla stanza per lo studio e il relax, nella quale è stata posizionata anche la sauna.

La modifica più impattante in termini funzionale ed estetici è il punto **2**. La demolizione del tramezzo che ha permesso di spostare la cucina creando una grande spazio cucina living di oltre 50mq.

Mentre al punto **3** sono stati spostati alcuni tramezzi per dare la massima funzionalità a tutta la zona di servizio.





## IL PROGETTO

# Il progetto finale

Ed ecco il progetto definitivo.

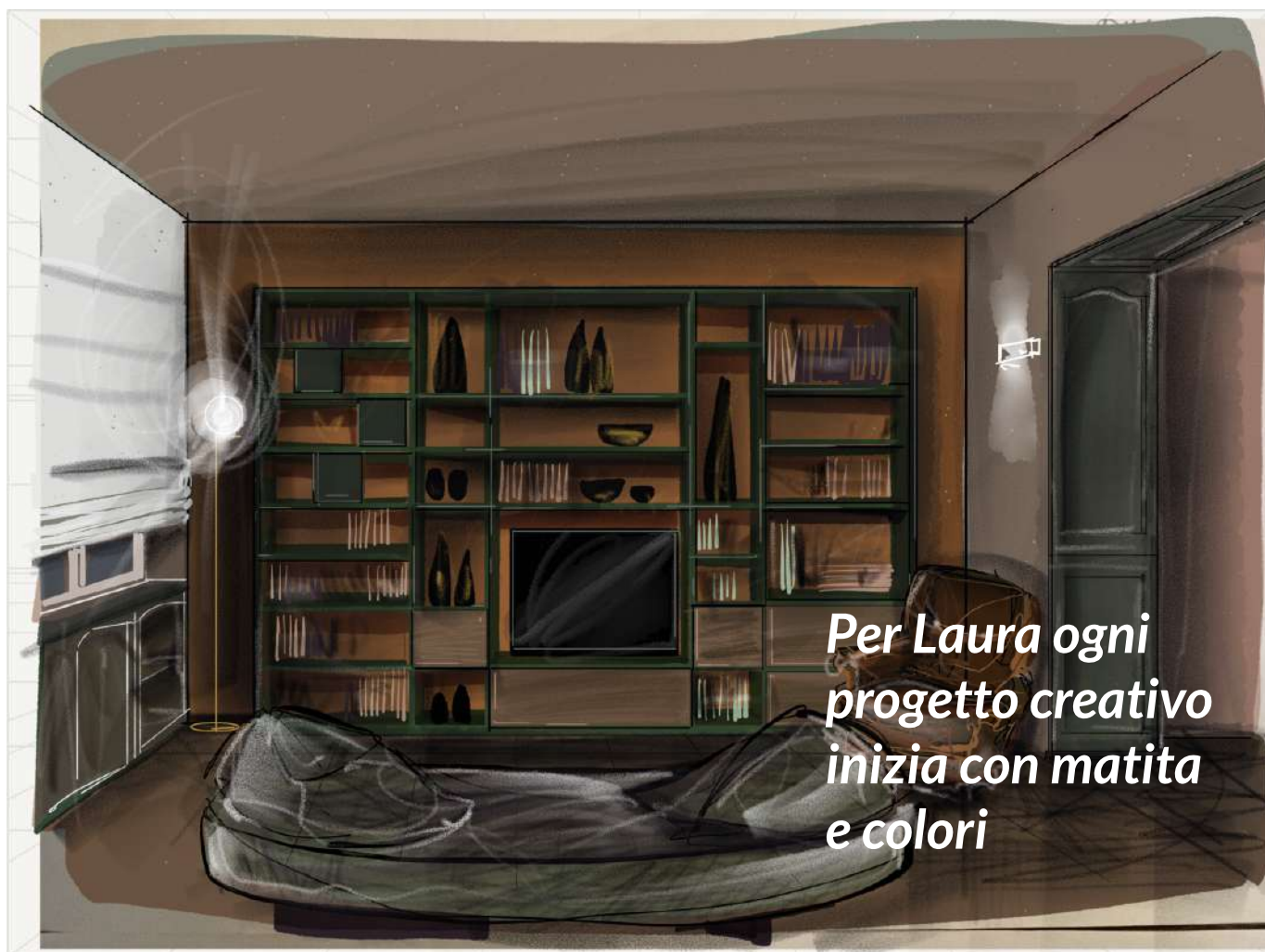
Salta subito all'occhio il contrasto tra il nero del pavimento dell'area cucina con la restante pavimentazione in parquet.

L'armonia del layout generale è stato ottenuto grazie all'ordine geometrico con cui Laura ha distribuito gli spazi.

Si può osservare che non solo sono stati ripristinati tutti gli armadi a muro precedenti, ma è stata mantenuta anche la grande libreria che divide l'ingresso dal living.

Vedremo nelle pagine successive i particolari del restauro della libreria.





## L'INGRESSO E IL CORRIDOIO



Sullo sfondo del disimpegno, un'installazione composta da un'unica opera posizionata al centro ed enfatizzata dal gioco di illuminazione dei faretti e dalla ricercata tonalità di sfondo.









nella pagina precedente:

La prospettiva che appare appena entrati in casa, voltando lo sguardo a destra.

Questa composizione passante, che separa il living dall'ampio ingresso, faceva già parte del vecchio arredamento. Il nostro mastro falegname ha provveduto al ripristino e alla riverniciatura. Il tipo di finitura e la tinta sono stati oggetto di

un'accurata ricerca da parte di Laura: **Occorreva**

**che il mobilio mantenesse la sua originaria eleganza e nel contempo assumesse un aspetto contemporaneo.**



Dall'ingresso, volgendo lo sguardo a sinistra, si intravede un dei due grandi armadi a muro. Anche in questo caso, trattandosi di strutture in ottimo stato, si è deciso di intervenire solo esteticamente con la verniciatura della facciata esterna.

# Il living

Due vissute poltrone Frau, già parte del vecchio arredamento, rimarkano la storia di questa casa.



**EMO**<sup>®</sup>  
**HOME**  
redesign

IL LIVING

Il nuovo divano, scelto per l'angolo relax, **dialoga  
amichevolemente con  
quanto lo circonda**

grazie alle forme morbide e al suo rivestimento neutro.



**HOME**<sup>®</sup>  
redesign

## IL LIVING

La nuova libreria realizzata con  
elementi di serie .

La scelta delle finiture non poteva  
che cadere sui toni del legno

e alcune note  
cromatiche a  
vivacizzare la  
parete.



**EIHOME**<sup>®</sup>  
redesign



IL LIVING

# Le tende

I tendaggi, elemento spesso sottovalutato nel mondo dell'interior, sono un accessorio fondamentale per dare maggior carattere agli spazi.

In questo caso, data la grande quantità di superficie vetrata, non potevano assolutamente mancare.

Realizzate in un elegante tessuto filtrante a caduta morbida e agganciate al tradizionale binario a soffitto.



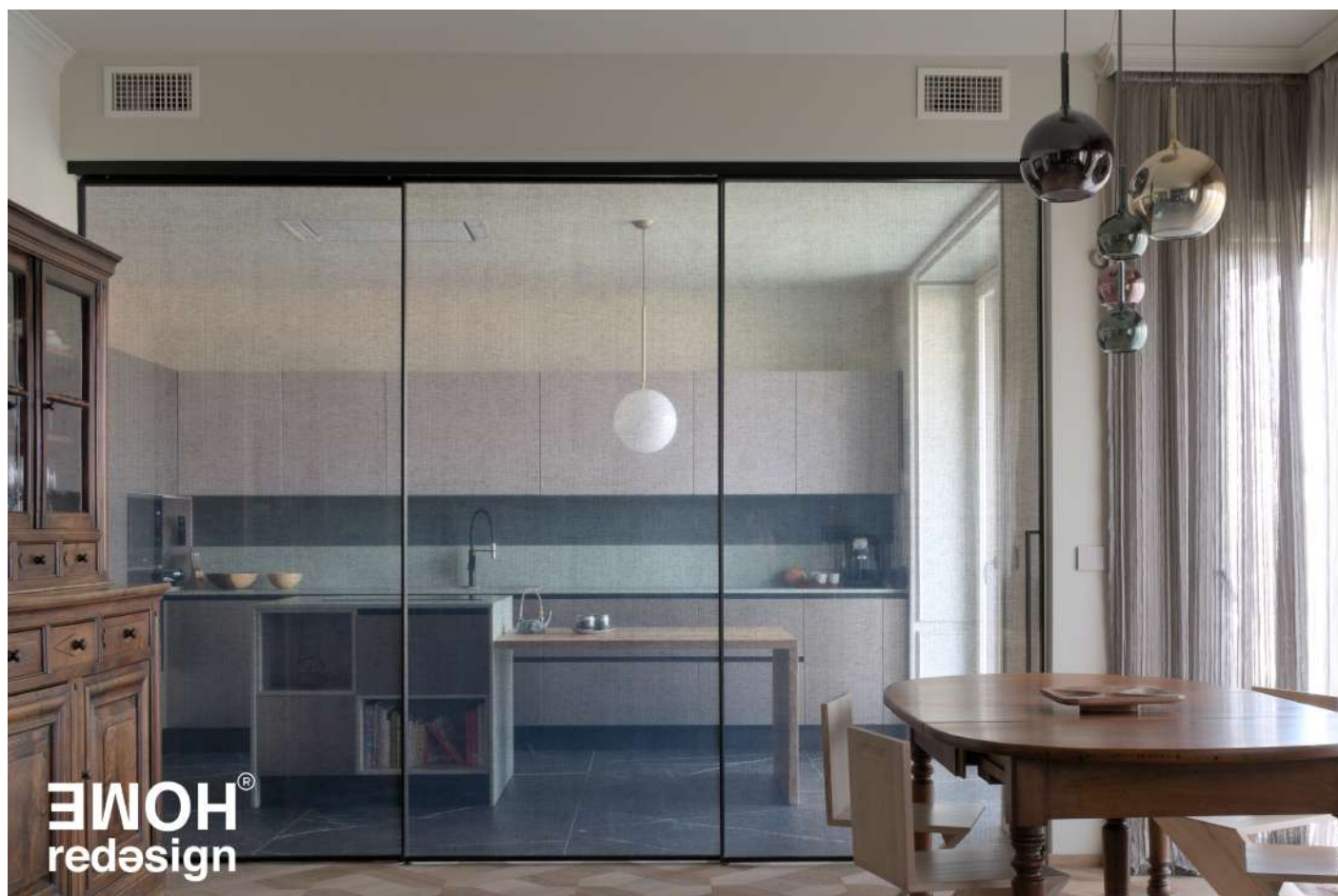
IL LIVING

Anche nella zona pranzo, la moderna sospensione a sfere a centro tavolo contrasta la linea classica del tavolo dei primi 900 (altro elemento facente parte del vecchio arredamento)



**HOME**<sup>®</sup>  
redesign





Al posto del vecchio muro divisorio ora c'è questa vetrata scorrevole di oltre 3,5 mt che separa, al bisogno, la cucina dal living. La finitura dei vetri crea un effetto tessuto con una delicata trasparenza.

A creare una netta separazione percettiva tra la cucina e il living, oltre alla grande vetrata scorrevole, contribuisce la pavimentazione **con il suo netto contrasto tra il calore del legno e la rigidità delle lastre in gres nero della cucina.**



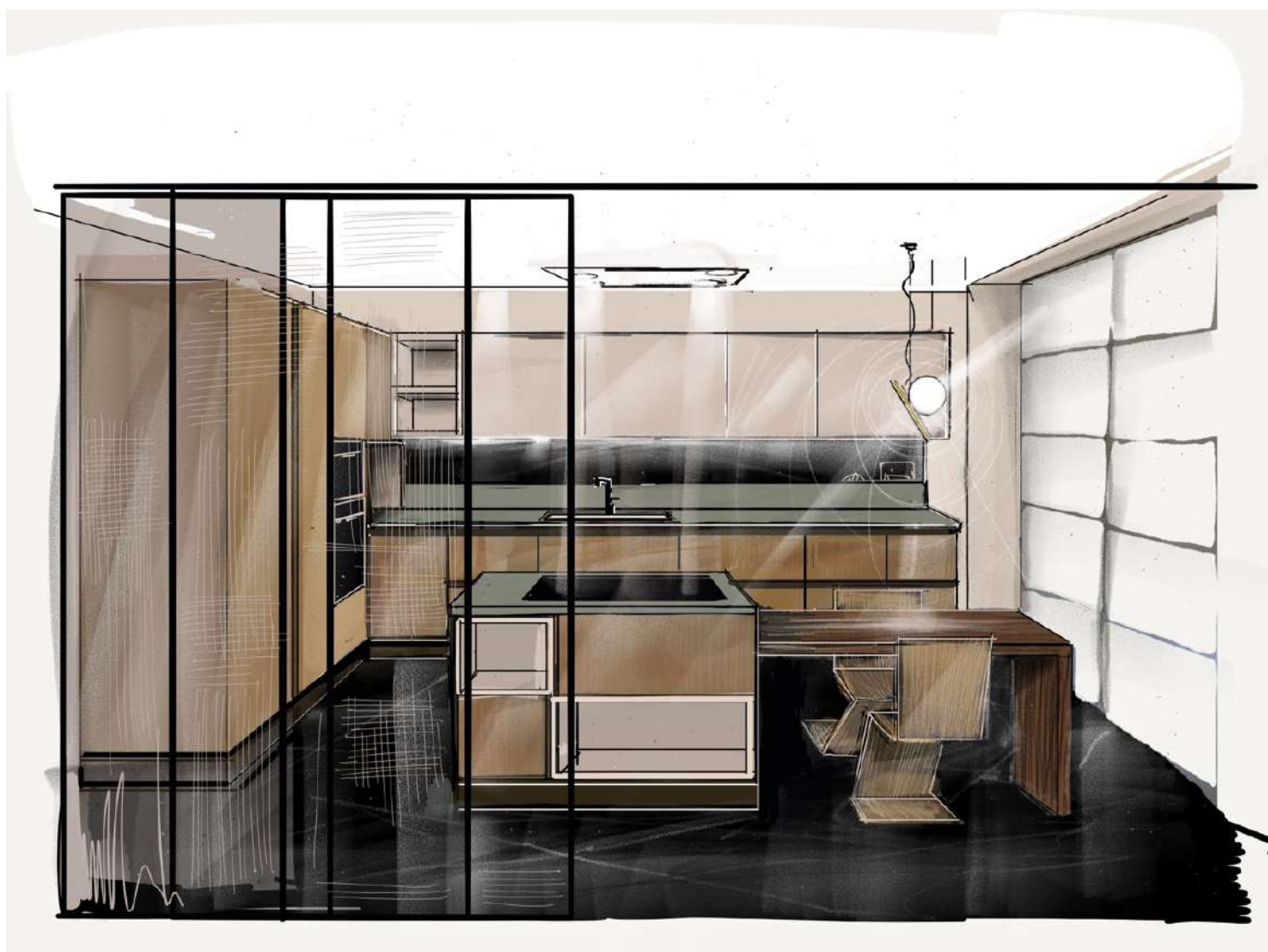
# il parquet

Per tutta la pavimentazione della zona living e del disimpegno è stato scelto un parquet in rovere canneto grigio nodoso con posa a croce. la posa a croce, grazie alle differenti angolature con cui riflette la luce, enfatizza la bellezza e la naturalezza del legno naturale.





# la cucina



# la cucina

La composizione della cucina ha uno sviluppo lineare di 6,9mt, oltre all'isola cottura.

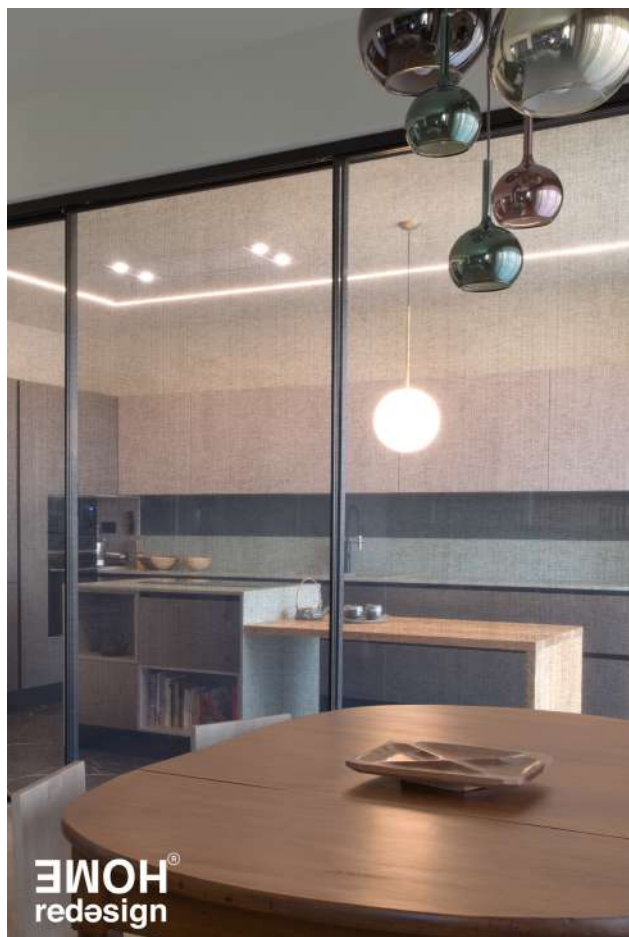
La scelta della cappa aspirante a soffitto ha evitato l'indesiderato impatto visivo della cappa a camino in centro stanza.



**EMOH**<sup>®</sup>  
redesign







A dare la necessaria illuminazione tecnica della cucina provvedono delle lame di luce a led che ne seguono tutto il perimetro.

La sospensione di design sul piano snack, oltre alla sua funzione estetica, è adibita a creare luce d'atmosfera.

Sotto:

La finitura in vetro opaco incenso dei pensili è accostata alla finitura acciaio della basi e delle colonne.

Quarzo verde silver per il top e lo schienale.



# Studio & wellness



Anche in questo ambiente una nota di storia: un'antica cassettera da tipografo già di proprietà.

Stanza ideata e progettata per essere una seconda pelle del proprietario.

Gradazione, luminosità e saturazione di questo arancio sono il risultato di una ricerca empirica del nostro committente

per ottenere la sua personale migliore fonte di energia.

Anche per la sauna, oltre alle dovute valutazioni sugli aspetti tecnici, si è posta la massima attenzione sulla qualità ecologica dei materiali di costruzione. Questo modello è realizzato in legni pregiati di Abete di Svezia senza nodi, con vetrate in cristalli temperati basso emissivi da 8 mm

Il tavolo studio è stato realizzato su misura dal nostro mastro falegname utilizzando un materiale il più simile possibile, per tonalità e nodosità, a quello della sauna.



# Il bagno principale



l'antibagno che collega il bagno principale al disimpegno e alla sala relax è caratterizzato da questa lastra in gres con un delicato tema floreale giapponese.

Il design e la tipologia delle porte interne, **SONO stati scelti in modo specifico per ogni singola situazione.** In questa immagine una porta a telaio in vetro e due porte cieche a scomparsa in finitura diversa.



## I BAGNI

Il rivestimento della parete di fondo della doccia è in tema floreale ed è costituito, insieme alle due pareti laterali, in lastre uniche di gres da pavimento soffitto.

Piatto doccia in pasta di resina colorata moka a tutto impasto.

**Le eleganti rubinetterie,** grazie alla loro finitura nero opaco, danno una nota decisa all'ambiente.

Le chiusure delle docce, tutte su misura, sono state tutte realizzate dal nostro mastro vetraio.



## I BAGNI

Due lavabi per il bagno principale, posizionati in modo simmetrico rispetto ad una spalletta centrale che li separa.

Rubinetteria a parete in ogni bagno, una scelta senza dubbio di grande eleganza, ma anche di grande funzionalità.

Estetica e funzionalità anche per le lampade a led orientabili che consentono una perfetta illuminazione sul viso.

Mobili bagno in rovere caviar e piastrelle in gres effetto lino, completano il moodboard di questo ambiente.



# Il bagno padronale



Il grande piano in legno naturale infonde una nota di naturalezza all'ambiente.

In tonalità neutra la colonna contenitiva e le piastrelle di rivestimento.

Anche per questo bagno, la rubinetterie è a parete.



**HOME**  
redesign®



I BAGNI



Il bagno padronale ,di carattere più giocoso rispetto al bagno principale, è

**caratterizzato dal soffitto in rosa antico,** stesso rosa richiamato nella texture della lastra in gres di sfondo.

L'illuminazione è fornita da una tesata a cui sono ancorati alcuni faretti spot e due sospensioni decorative.



Per il rivestimento  
della doccia  
padronale sono  
state utilizzate  
piastrelle in gres  
ad effetto tessuto  
color tabacco.

**HOME**®  
redesign

## LA CAMERA

Toni morbidi e accoglienti per la camera padronale.

La parete retro letto è stata rivestita con una tappezzeria materica

personalizzata,

**l'equilibrio della composizione è stato definito solo dopo il progetto definitivo della disposizione degli arredi,**

**al fine di creare una buona armonia di vuoti pieni in tutta la camera.**

La tenda a pacchetto in tessuto semifiltrante svolge l'importante ruolo di diffusione della luce naturale.

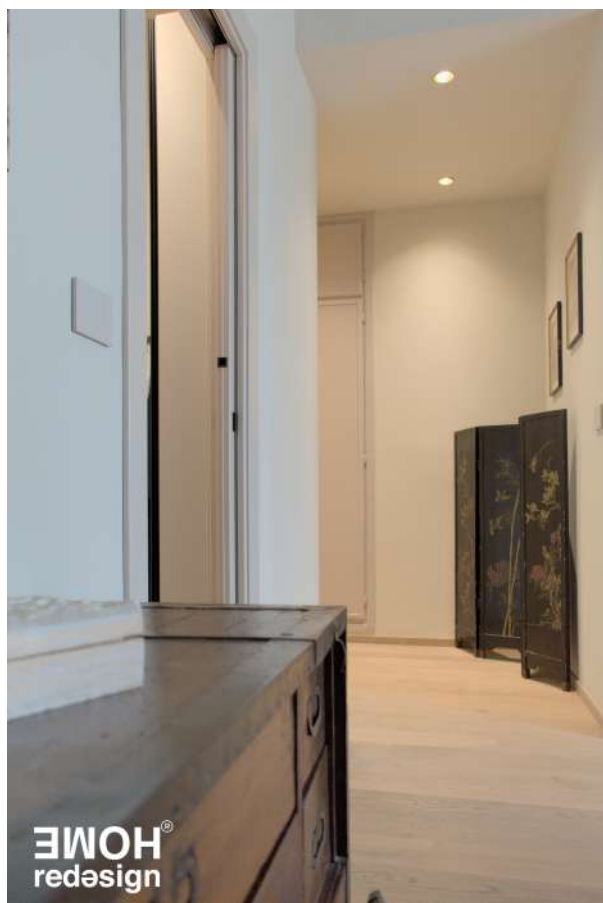
I pregiati arredi, già di proprietà, sono stati ben integrati con l'involucro, creando nel complesso un ambiente ordinato e romantico.



**EMOH<sup>®</sup>**  
**redesign**







uno sguardo verso l'anticamera. Visibile il ribassamento che attraversa tutta l'area centrale della casa dove all'interno **sono** allocate le canalizzazioni per l'impianto di condizionamento dell'aria.



# Conclusione

Ringraziando i nostri clienti per averci dato modo di realizzare la loro casa e di documentarne il risultato, vi lasciamo con l'immagine di questo splendido felino che ci ha accompagnati durante tutto il reportage.



Un piccolo  
gatto  
trasforma il  
ritorno in una  
casa vuota nel  
ritorno a casa  
Pam Brown



*guardate intorno a  
voi e poi cercate  
qualcosa di  
“diverso” e forse  
creerete qualcosa  
di nuovo e di  
unico!*

Laura Bassignana

---

# **l'intervista**

## ***come integrare in modo armonico il vecchio e il nuovo***

Come anticipato in premessa, l'intervento presentato in quest'ultimo numero mi ha stimolato ad affrontare un argomento spesso spinoso per chi si accinge a ristrutturare una casa che non sia il primo impianto (primo impianto è la caratteristica che in gergo si attribuisce agli interventi in cui si parte zero). Nel primo impianto non ci sono mobili, oggetti o strutture preesistenti di cui doversi occupare.

Si parte da un involucro e si inizia a immaginare e progettare fino ad arrivare alla miglior soluzione scegliendo ogni pezzo del puzzle.

Molto diverso è quando c'è il desiderio di rinnovare, cambiare rendere più simile a noi la nostra casa, ma si deve tener conto di ciò che già esiste. Che questo sia un piccolo mobile ereditato, un oggetto di design acquistato molti anni prima o, come nel nostro caso, un insieme di arredi carichi di valore affettivo.

Personalmente credo che, almeno che nel contesto della casa e della sua trasformazione, sia opportuno riportare la parola "valore" al suo significato più ampio.

E così anche un vecchio mobile, che magari non vale più nulla economicamente, può essere di grande valore per la persona che lo possiede. Può trattarsi di valore estetico, affettivo, o semplicemente funzionale.

Per il progettista spesso è più facile creare tutto ex-novo, tuttavia, a mio avviso, la sua capacità e sensibilità emerge proprio in questi casi: saper comprendere ciò che è di valore per il committente e saperlo armonizzare nel nuovo progetto abitativo. Questa caratteristica è alla base di ogni buon designer d'interni.

Ho intervistato la nostra Laura Bassignana per scoprire qual è il segreto per ottenere una casa bella, integrando oggetti e arredi già esistenti.

Laura, ti conosco ormai da piu' di 20 anni, so che il tuo percorso accademico ha sviluppato in te una forte creativita', e questo emerge in ogni tua realizzazione. Come utilizzi la tua creativita' quando si tratta di miscelare stili diversi?

*Per prima cosa parlo con il cliente, osservo la casa dove abita, mi faccio spiegare cosa desiderano ottenere dagli spazi che abiteranno. cosa vorranno fare, come occupano il proprio tempo e quali sono i propri gusti. poi cerco di lasciarmi trasportare un po' da tutti questi elementi e lascio che il progetto prenda forma, anche con un po' di "libertà".*

Quali sono, secondo te, gli aspetti che piu' influenzano esteticamente un ambiente?

*Questa è una domanda molto difficile, perché ha più risposte, o meglio, ogni persona è diversa da un'altra ed unica. ognuno sarà influenzato dal proprio passato, dal presente e da cosa si aspettano nel futuro. Per qualcuno può essere il colore, per qualche altra persona il rigore e la simmetria, per altri i giochi di luce e ombre o tutti insieme...o niente di tutto questo. ogni casa è una storia nuova.*

3 condizioni indispensabili per ottenere un risultato che possa definirsi di successo.

*Ecco, la cosa più importante è creare un rapporto di fiducia reciproca fra committente e progettista. massima sincerità e scambio stanno alla base di ogni buona riuscita progettuale.*

Far dialogare armoniosamente il vecchio con il nuovo non è sempre possibile, quali sono le situazioni in cui non ti cimenteresti in nessun caso sapendo a priori di perdere?

*Immedesimarsi con il committente pur mantenendo professionalità ed il giusto grado di obiettività è un'altra modalità necessaria. a volte bisogna avere il coraggio di lasciar andare qualcosa a favore dell'armonia.*

Secondo te quali sono gli errori o le leggerezze a cui si va piu' spesso incontro?

*Non bisogna dare nulla per scontato. non si smette mai di imparare. si entra nel posto più intimo che ci sia, si entra nella casa e chi ti apre le porte merita rispetto. in punta di piedi, si prova a capire come vorrebbe vivere gli spazi: **è un lavoro, ma non soltanto, quando è tutto finito si è felici come i proprietari della casa.***



Tu sei anche una HOMERedesigner, puoi dire ai nostri lettori qual e' la differenza sostanziale tra un interior designer e un homeredesigner?

*Non ci sono macro differenze, è una questione di sfumature. Ti posso dire come mi sento io. Credo di essere una persona che cerca di mettere insieme gli ingredienti necessari affinché gli ambienti rispecchino i padroni di casa, tutto qui. Ecco sì., forse la vera differenza è proprio il concetto di re-disegnare qualcosa che in parte esiste già.*

Parliamo di colore, che so essere uno dei tuoi punti di forza. Come utilizzi le cromaticità per ricontestualizzare vecchi mobili o pezzi di arredo?

*Francamente mi lascio guidare molto dall'istinto. amo i colori da sempre, sia negli arredi che nella loro purezza e matericità.*

Oltre al colore, quanto e' importante l'effetto tattile dei materiali di rivestimento quando si vuole accostare il vecchio al nuovo? Intendo piastrelle, pavimenti etc.

*La scelta del pavimento è fondamentale. spesso si parte proprio da lì e poi si lavora intorno, si accostano i colori, le texture, i materiali e non ultime le luci che sono importantissime e vanno scelte con cura.*

Nell'ultimo lavoro presentato hai fatto ampio uso della carta da parati e delle piastrelle effetto wallpaper, puoi offrire ai nostri lettori qualche consiglio pratico su come scegliere e a cosa dobbiamo porre attenzione?

*Mi viene da dire: lasciatevi andare, concedetevi dei piccoli doni, non pensate troppo al futuro, godete del presente e di quello che vi piace oggi. guardate pure intorno a voi e poi cercate qualcosa di "diverso" e forse creerete qualcosa di nuovo e di unico.*

Grazie Laura , chiuderei con questo originale invito che sintetizza la vera essenza del tuo spirito creativo.

A presto.



HOME<sup>®</sup>  
redesign



VISITA [WWW.PIOVANOAD.IT](http://WWW.PIOVANOAD.IT)

PER RICEVERE OGNI MESE IL NOSTRO MAGAZINE.

PIOVANOAD- ARCHITETTURA E DESIGN.

CORSO PESCHIERA 304, TORINO TEL. 011.56.90.075